



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



anno 80 n. 131 mercoledì 14 maggio 2003

euro 0,90 l'Unità + libro "Il mio 25 aprile" € 4,00; l'Unità + libro "Giorni di storia - lavorare stanca" € 4,00; Per la Toscana in omaggio libro "Dante"

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Forza Italia non si riallaccia affatto alla tradizione liberale italiana. Non ha nulla di simile al liberalismo di Einaudi.

Bobbio Viroli Dialogo intorno alla repubblica



Non ha neppure i caratteri del classico partito conservatore. Forza Italia è un partito eversivo,

e Berlusconi se ne rende perfettamente conto». Norberto Bobbio, "Dialogo intorno alla Repubblica", Laterza 2003

Riyad, il terrorismo feroce e intatto

Decine di morti in un quartiere residenziale, donne e bambini tra le vittime. In azione 9 kamikaze, torna l'incubo di Al Qaeda. Bush ripete: li prenderemo

Decine di morti, un centinaio di feriti: un calcolo ufficiale ancora non c'è. Resta l'orrore del terrificante attentato di Riyad ad opera di un commando terrorista composto da nove uomini: tutti morti carbonizzati. L'Arabia Saudita è sotto choc e il mondo intero s'interroga sulla nuova esplosione terroristica. Il giorno prima in Cecenia ed ora in Arabia. E sono state organizzate due guerre nel nome della lotta al terrorismo. Con quali risultati?

ALLE PAGINE 2-3-4

Francia

Sciopero generale per difendere welfare e pensioni. Un milione in piazza

CASALINO A PAGINA 13

DOPO DUE GUERRE

Siegmund Ginzberg

Quando un paio di settimane fa Washington annunciò che conclusa la guerra in Iraq, avrebbero ritirato le truppe americane stanziate in Arabia Saudita dall'epoca della guerra del Golfo del 1991, un commentatore acuto come William Pfaff aveva osservato sarcasticamente: «Si sono dimenticati di dirci che questa guerra l'ha vinta Osama bin Laden». In fin dei conti, questo era l'obiettivo che Al Qaeda si prefiggeva sin dall'inizio della sua campagna terroristica: far sì che gli americani lasciassero i luoghi più santi dell'Islam, la Mecca e Medina.

SEGUE A PAGINA 4



Si lavora tra le macerie dell'attentato di Riyad

Foto di Ali Fraidoun/Agf

Inghilterra

TONY BLAIR IO TI ACCUSO

Clare Short

Ripartiamo il testo con il quale il ministro britannico per gli Aiuti Internazionali ha motivato le proprie dimissioni

Ho deciso di dare le dimissioni dal Governo. In passato ho espresso molte critiche per la maniera in cui sono stati affrontati gli eventi che hanno condotto alla guerra in Iraq e molte volte ho offerto le mie dimissioni al Primo Ministro. Ma ogni volta sono stata invitata a rimanere. Il problema, però, è che in questo dopoguerra si stanno ripetendo gli errori compiuti nel periodo che ha preceduto il conflitto. Il governo inglese, in particolare, non sta appoggiando un eventuale nuovo mandato dell'Onu, necessario per creare un nuovo governo iracheno legittimo. E questo danneggia il futuro dell'Iraq, minaccia l'autorità dell'Onu e, per quel che mi riguarda, ostacola il mio lavoro legato al tema della ricostruzione.

SEGUE A PAGINA 13

Berlusconi annuncia: vi sbatto in galera

Incarica l'Avvocatura di perseguire chi dissente. Dichiara «Bandiera rossa» canzone dell'odio

APPELLO AI CITTADINI

Furio Colombo

Silvio Berlusconi non accetta manifestazioni di dissenso contro di lui. Lo fa con queste parole: «Ho dato incarico all'Avvocatura dello Stato di perseguire penalmente tutti coloro che insultano la presidenza del Consiglio». Vi sono tre gravi errori in questa frase e ci permettiamo di farglieli notare. 1. Nessuno ha mai sentito insultare la presidenza del Consiglio. La presidenza del Consiglio non ha processi, non ha conflitti di interesse, non è in perenne fuga dalla giustizia, non cerca immunità e impunità. La

presidenza del Consiglio è una importante carica dello Stato che è stata di volta in volta ricoperta da personaggi di grande statura, di grande abilità o di modesto valore. Ma la carica istituzionale non ha imputazioni, non va ai processi e non possiede televisioni, dunque non è in discussione. 2. Le persone che a Milano (Piero Ricca) e a Bari hanno - come si usa dire - contestato Silvio Berlusconi non hanno detto una sola parola a carico della istituzione.

SEGUE A PAGINA 33

DALL'INVIATO Marcella Ciannelli

BARI «Ho dato incarico di perseguire tutti quelli che offendono la carica di presidente del Consiglio e lo farò in termini penali. Non credo di essere illiberale...». A questo è dunque arrivato Berlusconi: contestato da un gruppo di giovani a Bari, il capo del governo fa sapere che non c'è spazio per la protesta e il dissenso nell'Italia

che lui governa. Il premier, di ritorno dalla Turchia, ha attaccato nuovamente anche Romano Prodi: «La vera indecenza - ha detto - non è l'uso fatto della tv, ma che mi si accusi di cose inesistenti». E ha avuto parole di odio anche per "Bandiera Rossa", «una canzone - ha sentenziato - piena di cattiveria». Fassino: «Vogliamo liquidare l'opposizione».

ALLE PAGINE 6-8

Referendum

Anche Cisl e Uil scelgono l'astensione. Epifani: rispetto la scelta di Cofferati

MATTEUCCI A PAGINA 10

Calcio

Champions League Amaro 1-1 per l'Inter. Il Milan è in finale. Stasera Juve-Real

NOVELLA A PAGINA 22



Crisi al Cnr

LA RICERCA NON SI TROVA

Pietro Greco

Le dimissioni che il presidente del Cnr Lucio Bianco ha presentato ieri sono l'epilogo di un processo che ha pochi precedenti nella storia delle democrazie occidentali: la rottura profonda, in alcuni momenti drammatica, tra la comunità scientifica e il governo di un paese. Eppure l'alleanza fra questi due soggetti è alla base delle società occidentali contemporanee. Già nel lontano 1948, Vannevar Bush, scienziato e presidente della Carnegie Institution, consigliere scientifico di due presidenti degli Stati Uniti, Roosevelt e Truman, aveva descritto nel suo testo più importante "Science, the Endless Frontier". (Scienza, la frontiera infinita) la funzione della scienza come risorsa strategica di un paese moderno.

SEGUE A PAGINA 15

Genova, un "ospite" della Diaz racconta

PICCHIATO, INQUISITO, PROSCIOLTO

Oreste Pivetta

fronte del video Maria Novella Oppo
La patacca Igor

«Era una notte buia e tempestosa...». Leggere la sentenza del giudice per le indagini preliminari, sentenza di archiviazione, è tornare a quella notte, 21 luglio, al pomeriggio di corso Italia e di piazzale Rossetti, ai giorni prima e soprattutto ai giorni dopo, ospedale di Galliera. Era stata proprio una notte buia e tempestosa, buia di paura e d'incertezza, tempestosa di botte sulle braccia, sul volto, sulle spalle. Lorenzo Guadagnucci era quel giorno di due anni fa a Genova, giornalista fuori servizio, che aveva scelto il giorno di riposo per partecipare a una manifestazione, la grande manifestazione che chiudeva il G8 dei global.

SEGUE A PAGINA 14

Clamoroso: il settimanale "Panorama" (sotto la direzione tricolore di Carlo Rossella) fa ricrescere i capelli! Non a tutti purtroppo, solo al suo editore e padrone. Lo scoop è di Striscianotizia, il programma più visto della tv italiana, che ha imboccato coraggiosamente la strada della divulgazione scientifica. Infatti, dopo la notizia su "Panorama" è andata in onda una intervista al Premio Nobel Rubbia, che ha parlato dei problemi dell'energia, in rapporto all'accordo di Kyoto, quello che gli Stati Uniti si sono rifiutati di ratificare per non perdere il primato di inquinamento del pianeta. Il professor Rubbia ha anche ricordato che le riserve petrolifere mondiali possono durare solo per 30-40 anni. E questo fa capire quanto sia seria la tesi secondo la quale gli Usa non hanno interesse a mettere le mani sul petrolio iracheno, in quanto hanno il loro. Infine Striscia ha mandato in onda alcuni rari spezzoni cinematografici nei quali recitava (metodo Stanislavskij-Schifani) il faccendiere Igor Marini, arrestato per truffa da magistrati comunisti elvetici. Francamente, giudicandolo come attore, non si capisce come la commissione Telekom Serbia abbia potuto dargli retta. La Svizzera ha sicuramente un miglior ufficio casting.

Non piangere Argentina Tornano i Peronisti

a cura di Maurizio Chierici

Il libro si propone di rispondere all'eterna domanda: quale male oscuro può aver distrutto un paese borghese e tanto ricco? Ripercorre la storia degli ultimi sessant'anni, dalle dittature militari allo svuotamento della giustizia che ha travolto l'economia nella corruzione. Ma raccoglie anche la voglia di una democrazia che non si arrende, testimonianze di grandi scrittori, moralisti e storici in cammino dal paradiso verso la disperazione



Domani in edicola con l'Unità a 3,10 euro in più

l'Unità

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro** in **1 ora** dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA FINANZIARIA IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it